



AbioRomaInforma

Redazione: Via Baglivi 12 Roma 00161 tel. 06 44251723

www.abioroma.org
info@abioroma.org

Anno 1 numero 1 dicembre 2005

Cari amici,

Inizia con questo numero la pubblicazione di un periodico on line che Abio Roma vuole inviare a tutti i volontari, amici e sostenitori.

E' una iniziativa della quale sentivamo l'esigenza e che avremmo voluto vedesse la luce già da tempo, ma è importante adesso far sì che *AbioRomaInforma* diventi per tutti un appuntamento certo.

Questo primo numero è stato preparato dai membri del direttivo, ma il nostro desiderio più grande è che i prossimi numeri vedano il contributo di tutti i nostri volontari, sia con le loro testimonianze dirette, che come "cronisti sul campo", stimolando i bambini ricoverati a scrivere dei pensieroini che provvederemo poi a pubblicare. Vorremmo che diventasse uno strumento di informazione, di supporto organizzativo per le nostre attività, ma soprattutto un contenitore di esperienze, un mezzo di comunicazione e di confronto tra tutti noi, anche critico se sarà necessario.

L'uscita dei prossimi numeri dipenderà molto dalla risposta che riceveremo in termini di contributi e di sollecitazioni.

Grazie a tutti e buon lavoro

Eugenio Bernardi
Presidente Abio Roma

Cari amici di ABIO Roma,

aprofitto della nascita di questa vostra newsletter per porgervi il saluto dell'associazione e di tutti i vostri amici volontari ABIO in tutta Italia, per tutto quello che fate e che potrete ancora fare per l'associazione. Grazie davvero di cuore perché è grazie a tutti i volontari ABIO, e quindi grazie anche a voi, che l'associazione esiste e continua a crescere mantenendo però lo stesso spirito e lo stesso impegno voluti dal suo fondatore 28 anni fa.

Arrivare nelle vostre case nel periodo di Natale richiede molta discrezione: è un periodo speciale in cui tutti desiderano ritrovarsi vicini, a condividere la gioia di una famiglia, degli amici, di una vita serena sul piano degli affetti e delle necessità quotidiane.

Purtroppo molto spesso non è così: la tristezza, la malattia, le tante amarezze quotidiane vengono a stravolgere quell'armonia che pensavamo di aver costruito, che davamo in parte per scontata e invece..... Siamo circondati e pressati da notizie che ci portano in casa le devastazioni provocate dalla natura e dagli uomini, conseguenza dell'indifferenza, dell'egoismo, della superficialità che talvolta caratterizza l'agire dell'uomo.

ABIO vuole invece portare un messaggio di fiducia. Da 28 anni ormai si adopera affinché la malattia, la sofferenza, l'angoscia del bambino in ospedale e le ansie, la preoccupazione e il disagio della sua famiglia trovino accoglienza e risposta dai tanti volontari come voi, più di 4.000, che operano ogni giorno negli ospedali.



Le vostre armi sono il sorriso e la disponibilità, vi muove l'amore per i bambini e la voglia di essere d'aiuto a loro e alle loro famiglie. E così affrontate giorno per giorno il vostro servizio di volontariato in ospedale, adattandovi alle età e alle situazioni che ogni giorno il reparto vi propone, facendo di volta in volta gli animatori della sala gioco o gli accompagnatori fra i vari reparti e servizi dell'ospedale, essendo sempre prodighi di informazioni per tutte le piccole cose che sono così urgenti e indispensabili quando si è lasciata la propria casa in gran fretta, con un piccolino che soffre fra le braccia.

Vi impegnate quotidianamente con tutte le vostre energie per rendere l'ambiente ospedaliero meno freddo e pauroso, collaborando con medici e infermieri per portare accoglienza e calore, per dare fiducia, per confortare nelle lunghe attese.

ABIO, grazie a voi, in questi anni è cresciuta molto in numeri e continuerà ancora a crescere. Vi chiediamo quindi di continuare a starci vicini, perché i risultati raggiunti, grazie a voi, in questi anni ci incoraggiano a lavorare per essere sempre più e sempre meglio presenti non solo negli ospedali ma anche nelle nostre città, esempio di impegno civile e testimonianza del dono che ciascuno di voi volontari fa ogni giorno.

Regina Sironi
Segretario Generale ABIO Italia

UN PERCORSO TRA LE FAVOLE



Mercoledì 21 dicembre 16,30
al Teatro Manzoni

“Un percorso tra le favole”

tradizionale recita di Natale dei bambini
e ragazzi di ematologia pediatrica

partecipate numerosi!



Auguri firmati Abio

Sono disponibili in Abio i biglietti di auguri natalizi inviatici da Abio nazionale. Il costo di ognuno è di un euro. E' una iniziativa che può servire a farci conoscere e i biglietti potrebbero essere utilizzati dai volontari per uso personale, e proposti negli ospedali nonché ad amici, parenti e conoscenti.



“Buona la marmellata di pere”

Alcune cassette di pere rimaste dalla giornata nazionale Abio sono diventate una ottima marmellata. La mamma di una volontaria si è incaricata della produzione, la mamma della piccola Giada ha ricamato i microtovagliolini copritappo ed una amica ha elaborato graziosissime etichette con il logo Abio. Anche le marmellate saranno in vendita al teatro Manzoni.

La segreteria di Abio Roma sarà aperta più a lungo

A partire dal mese di dicembre, la nostra preziosa Simona è disponibile nei seguenti orari

lunedì martedì e giovedì ore 9.00 – 13.00

mercoledì e venerdì ore 15.00 – 18.00

Sarà comunque sempre in funzione la segreteria telefonica ed il fax



Si è concluso il progetto *Mi sa che ciò la febbre*, realizzato da ABIO Roma con la consulenza dell'associazione Work&Progress e finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione Lazio. L'iniziativa, realizzata dal 10 ottobre al 6 dicembre 2005 in una serie di incontri settimanali, ha coinvolto i bambini e ragazzi ricoverati nei reparti pediatrici di alcuni ospedali romani in un ciclo di laboratori di animazione teatrale e illustrazione. I racconti di Chiara Rapaccini, nota autrice e illustratrice per l'infanzia, hanno ispirato i giovani di due associazioni culturali, D'altrocanto e Bertanicinque, che con la sua direzione artistica hanno preparato i laboratori per i ragazzi. In ogni incontro, al momento del racconto animato è seguito quello del disegno. I due laboratori sono stati proposti come fasi integrate della stessa attività: prendendo spunto dalle storie e dai personaggi più conosciuti e

coinvolgenti dell'autrice, i ragazzi sono stati guidati alla ricerca delle forme espressive più adatte a costruire e illustrare le proprie storie.

I laboratori hanno proposto di volta in volta variazioni su personaggi e situazioni concrete fino a toccare, quando possibile, anche il tema della malattia e della vita di ospedale. Sei i temi in particolare: “Babbi” e “M’ama”: ritratti e stereotipi di genitori moderni; “Mio fratello è una bestia” e “SOS Sorella in arrivo”: come fare per sopravvivere a fratelli e sorelle impossibili; “Sono grasso”: io e il cibo; “Mi sa che ciò la febbre”: io e la malattia, tema portante del progetto. Hanno affiancato e sostenuto gli interventi delle due associazioni i volontari ABIO, per i quali i laboratori hanno costituito un momento di formazione e manualità

Il 2 Ottobre si è tenuto un workshop attraverso il quale la coordinatrice artistica e le responsabili delle due associazioni hanno avuto modo d'incontrare tutti i volontari Abio Roma e analizzare con loro i vari aspetti che il progetto in corso d'opera stava toccando.

I laboratori si sono tenuti al Policlinico Umberto I, alla clinica Ematologica dell'Università di Roma La Sapienza e all'ospedale Sant' Eugenio. Ai bambini è stata donata una valigetta-kit personalizzata, completa degli strumenti per disegnare e colorare: 15 gli incontri in totale con 140 valigette distribuite e 30 volontari coinvolti. Con questo progetto ABIO Roma ha voluto affiancare alla sua tradizionale azione di volontariato una diversa esperienza: un percorso in grado di coniugare fantasia e creatività con la vita di ospedale, che si augura di sviluppare, diffondere e condividere in futuro con altre associazioni e operatori del settore.

Assemblea annuale di ABIO Italia

Il 12 e 13 novembre scorsi si è tenuta a Milano l'assemblea annuale di ABIO Italia, quest'anno particolarmente significativa perché è stata ufficializzata la prossima costituzione della Fondazione ABIO, che nascerà nei prossimi mesi e che avrà un compito importante: accompagnare la crescita dell'associazione sul territorio nazionale, vigilando sul rispetto delle regole che ci siamo dati a tutela di ciascuno e di tutti.

Sarà per questo motivo, sarà per la "carica" e l'entusiasmo ancora palpabili della Giornata Nazionale – o forse ambedue i motivi – ma quest'anno la partecipazione è stata quantitativamente e qualitativamente rilevante, con circa 100 tra delegati e accompagnatori in rappresentanza di 39 su 48 sedi.

Due giorni di confronto su progetti, ambizioni e obiettivi, confronto sempre appassionato e franco, qualche volta ravvivato anche da qualche sana e salutare posizione diversa, che esprime un impegno e una passione, oltre che un affetto per ABIO, sempre vivi.

Un lavoro serrato che ci ha portato – al di là delle questioni meramente amministrative – anche ad ascoltare progetti ed eventi di altre ABIO, perché ciascuno di noi possa fare tesoro delle esperienze di successo realizzate a centinaia di chilometri dalla propria sede per valutare se e come adattarle alla propria.

Ma al di là delle questioni affrontate, vorrei sottolineare come questa occasione annuale ci offre sempre l'opportunità e l'occasione per conoscere amici di "posta elettronica", nomi che ricorrono più o meno frequentemente nelle riunioni, di passare con loro anche momenti di conoscenza e aggregazione quali una tavolata, una passeggiata, anche un semplice coffee-break.

I momenti più importanti sono stati, naturalmente, quelli dedicati alla presentazione dei risultati della Giornata Nazionale e dei suoi pro e contro – per poter fare di più e meglio nel 2006 -, la prossima nascita della Fondazione, i programmi di formazione e, non meno importante e molto toccante, la consegna del "Premio Enrico Sironi", nome che forse ai più dice poco ma che è stato uno dei pilastri costituenti e fondamentali dell'ABIO fino alla sua improvvisa e prematura scomparsa lo scorso dicembre, premio vinto da ABIO Desenzano.

Per ABIO Roma hanno partecipato Eugenio Bernardi Presidente, Margherita Ferrucci coordinatrice della sede, Emanuela Paschetto responsabile formazione volontari e Vittorio Torcolini responsabile organizzazione volontari.

Una iniziativa per promuovere ABIO

Nei mesi scorsi la TBWA Italia – una delle prime agenzie di pubblicità a livello mondiale – ha prodotto e regalato ad ABIO uno spot molto carino per promuovere il nostro volontariato.

Questo spot, della durata di circa 30 secondi, è stato ripreso gratuitamente da molte televisioni nazionali in occasione della Giornata Nazionale dello scorso ottobre – tra queste Mediaset, Sky, La7 – e da moltissime emittenti locali, dal Sud al Nord del Paese, oltre 130 televisioni.

Ma lo spot non si riferisce alla Giornata Nazionale, quindi la sua freschezza e il suo messaggio sono validi ora e nei prossimi mesi come lo erano ad ottobre. Non solo: essendo un prodotto professionale, lo spot si adatta a tutte quelle situazioni nelle quali ci sia un display che, in loop, mandi delle immagini.

Un esempio? Recentemente ABIO ha siglato un accordo triennale di partnership con Original Marines, azienda di abbigliamento per bambini e giovani famiglie, che per sosterrà l'apertura di nuove ABIO, donerà le divise disegnate dai bambini (camici e felpe) a tutti i 4.000 volontari, promuoverà raccolte fondi nei negozi e promuoverà il nostro volontariato anche – ma non solo - attraverso la proiezione tutto il giorno del nostro spot nei loro circuiti televisivi interni di cui è dotato ciascun negozio della catena, che ha un tv al plasma vicino alla cassa.

Vi invitiamo pertanto a pensare se avete amici, parenti e conoscenti che lavorano in televisione, o in aziende che hanno sistemi analoghi a quelli di Original Marines o che gestiscono sistemi di comunicazione al pubblico (i display degli autobus, ad esempio, o nelle metropolitane...). Insomma. Questo spot deve diventare un biglietto da visita che deve rafforzare enormemente la nostra visibilità e la conoscenza delle opportunità di volontariato che offriamo.

Qualsiasi occasione vi venga quindi in mente, provateci e, se dovesse dirvi bene, sappiate che in segreteria di ABIO Roma ci sono dei DVD a disposizione per la diffusione dello spot.



Auguri Auguri
di
Buon Natale
e Buon Anno!